

Giovedì della Settimana Santa

LODI MATTUTINE

V. O Dio, vieni a salvarmi

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

*Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.*

*Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.*

INNO

*O Gesù redentore,
immagine del Padre,
luce d'eterna luce,
accogli il nostro canto.*

*Per radunare i popoli
nel patto dell'amore,
distendi le tue braccia
sul legno della croce.*

*Dal tuo fianco squarciato
effondi sull'altare
i misteri pasquali
della nostra salvezza.*

*A te sia lode, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.*

1 ANTIFONA

*Guarda, Signore, vedi la mia angoscia;
rispondimi, fa' presto.*

SALMO 79 *Visita, o Signore, la tua vigna*

*Tu, pastore d'Israele, ascolta, **
tu che guidi Giuseppe come un gregge.
*Assiso sui cherubini rifulgi **
davanti a Èfrain, Beniamino e Manasse.

*Risveglia la tua potenza **
e vieni in nostro soccorso.

*Rialzaci, Signore, nostro Dio, **
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Signore, Dio degli eserciti, †
*fino a quando fremerai di sdegno **
contro le preghiere del tuo popolo?

*Tu ci nutri con pane di lacrime, **
ci fai bere lacrime in abbondanza.
*Ci hai fatto motivo di contesa per i vicini, **
e i nostri nemici ridono di noi.

*Rialzaci, Dio degli eserciti, **
fa' risplendere il tuo volto e noi saremo salvi.

*Hai divelto una vite dall'Egitto, **
per trapiantarla hai espulso i popoli.
*Le hai preparato il terreno, **
hai affondato le sue radici e ha riempito la terra.

*La sua ombra copriva le montagne **
e i suoi rami i più alti cedri.
*Ha esteso i suoi tralci fino al mare **
e arrivavano al fiume i suoi germogli.

*Perché hai abbattuto la sua cinta **
e ogni viandante ne fa vendemmia?

La devasta il cinghiale del bosco *
e se ne pasce l'animale selvatico.

Dio degli eserciti, volgiti, *
guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,
proteggi il ceppo che la tua destra ha piantato, *
il germoglio che ti sei coltivato.

Quelli che l'arsero col fuoco e la recisero, *
periranno alla minaccia del tuo volto.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, *
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Da te più non ci allontaneremo, *
ci farai vivere e invocheremo il tuo nome.

Rialzaci, Signore, Dio degli eserciti, *
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

1 ANTIFONA

**Guarda, Signore, vedi la mia angoscia;
rispondimi, fa' presto.**

2 ANTIFONA

Ecco, Dio è la mia salvezza:
ho fiducia, non ho paura.

CANTICO Is 12, 1-6 Esultanza del popolo redento

Ti ringrazio, Signore; †
tu eri con me adirato, *
ma la tua collera si è calmata e tu mi hai consolato.

Ecco, Dio è la mia salvezza; *
io confiderò, non avrò mai timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore; *
egli è stato la mia salvezza.

Attingerete acqua con gioia *
alle sorgenti della salvezza.

In quel giorno direte: *

«Lodate il Signore, invocate il suo nome;
manifestate tra i popoli le sue meraviglie, *
proclamate che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore,
perché ha fatto opere grandi, *
ciò sia noto in tutta la terra.

Gridate giulivi ed esultate, abitanti di Sion, *
perché grande in mezzo a voi è il Santo di Israele».

2 ANTIFONA

**Ecco, Dio è la mia salvezza:
ho fiducia, non ho paura.**

3 ANTIFONA

Ci nutri, Signore, con fiore di frumento,
ci sfami con miele dalla roccia.

SALMO 80 Solenne rinnovazione dell'alleanza

Esultate in Dio, nostra forza, *

acclamate al Dio di Giacobbe.

Intonate il canto e suonate il timpano, *
la cetra melodiosa con l'arpa.

Suonate la tromba nel plenilunio, *
nostro giorno di festa.

Questa è una legge per Israele, *
un decreto del Dio di Giacobbe.

Lo ha dato come testimonianza a Giuseppe, *
quando usciva dal paese d'Egitto.

Un linguaggio mai inteso io sento: †
«Ho liberato dal peso la sua spalla, *
le sue mani hanno depresso la cesta.

*Hai gridato a me nell'angoscia e io ti ho liberato, †
avvolto nella nube ti ho dato risposta, *
ti ho messo alla prova alle acque di Merìba.*

*Ascolta, popolo mio, ti voglio ammonire; *
Israele, se tu mi ascoltassi!
Non ci sia in mezzo a te un altro dio *
e non prostrarti a un dio straniero.*

*Sono io il Signore tuo Dio, †
che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto; *
apri la tua bocca, la voglio riempire.*

*Ma il mio popolo non ha ascoltato la mia voce, *
Israele non mi ha obbedito.
L'ho abbandonato alla durezza del suo cuore, *
che seguisse il proprio consiglio.*

*Se il mio popolo mi ascoltasse, *
se Israele camminasse per le mie vie!
Subito piegherei i suoi nemici *
e contro i suoi avversari porterei la mia mano.*

*I nemici del Signore gli sarebbero sottomessi *
e la loro sorte sarebbe segnata per sempre;
li nutrirei con fiore di frumento, *
li sazierei con miele di roccia».*

3 ANTIFONA

***Ci nutri, Signore, con fiore di frumento,
ci sfami con miele dalla roccia.***

Vediamo Gesù coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli sperimentasse la morte a vantaggio di tutti.

Ed era ben giusto che colui, per il quale e dal quale sono tutte le cose, volendo portare molti figli alla gloria, rendesse perfetto mediante la sofferenza il capo che li guida alla salvezza.

RESPONSORIO BREVE

Solista: Di gloria e di onore * hai coronato il tuo Cristo.

Tutti: Di gloria e di onore hai coronato il tuo Cristo.

Solista: Tutto hai posto ai suoi piedi:

Tutti: hai coronato il tuo Cristo.

Solista: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti: Di gloria e di onore hai coronato il tuo Cristo.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

Quanto ho desiderato
mangiare questa Pasqua con voi,
prima di patire!

CANTICO DI ZACCARIA

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

**Quanto ho desiderato
mangiare questa Pasqua con voi,
prima di patire!**

INVOCAZIONI

Cristo è il sacerdote eterno, consacrato dal Padre con
il crisma dello Spirito per comunicare agli uomini le
ricchezze della sua casa. Con animo lieto acclamiamo:
Noi ti ringraziamo, Signore.

Mediante il battesimo ci hai uniti a te nella morte, sepoltura
e risurrezione,
— **noi ti ringraziamo, Signore.**

Con l'unzione spirituale ci hai resi partecipi della tua dignità
regale, sacerdotale e profetica,
— **noi ti ringraziamo, Signore.**

Fai scendere su di noi l'olio della letizia, della pace e della
salvezza,
— **noi ti ringraziamo, Signore.**

Ti incontri con noi nei sacramenti per offrirci l'abbondanza
dello Spirito,
— **noi ti ringraziamo, Signore.**

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, vita e salvezza di chi ti ama, rendici ricchi dei tuoi doni: compi in noi ciò che speriamo per la morte del Figlio tuo, e fa' che partecipiamo alla gloria della sua risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Sacerdote: Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

Venerdì della Settimana Santa

LODI MATTUTINE

V. O Dio, vieni a salvarmi

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

*Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.*

*Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.*

INNO

*O Gesù redentore,
immagine del Padre,
luce d'eterna luce,
accogli il nostro canto.*

*Per radunare i popoli
nel patto dell'amore,
distendi le tue braccia
sul legno della croce.*

*Dal tuo fianco squarciato
effondi sull'altare
i misteri pasquali
della nostra salvezza.*

*A te sia lode, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.*

1 ANTIFONA

Dio non ha risparmiato il suo unico Figlio:
lo ha dato alla morte per salvare tutti noi.

SALMO 50

Pietà di me, o Dio,
secondo la tua misericordia; *
nel tuo grande amore
cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, *
mondami dal mio peccato.
Riconosco la mia colpa, *
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, *
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli, *
retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, *
nel peccato mi ha concepito mia madre.
Ma tu vuoi la sincerità del cuore *
e nell'intimo m'insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; *
lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia, *
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, *
cancella tutte le mie colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro, *
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza *
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia di essere salvato, *
sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie *
e i peccatori a te ritorneranno. -

*Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, *
la mia lingua esalterà la tua giustizia.*

*Signore, apri le mie labbra *
e la mia bocca proclami la tua lode;
poiché non gradisci il sacrificio *
e, se offro olocausti, non li accetti.*

*Uno spirito contrito *
è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato *
tu, o Dio, non disprezzi.*

*Nel tuo amore
fa' grazia a Sion, *
rialza le mura
di Gerusalemme.*

*Allora gradirai i sacrifici prescritti, *
l'olocausto e l'intera oblazione,
allora immoleranno vittime *
sopra il tuo altare.*

1 ANTIFONA

**Dio non ha risparmiato il suo unico Figlio:
lo ha dato alla morte per salvare tutti noi.**

2 ANTIFONA

*Gesù Cristo ci ha amato,
e ci ha lavato da ogni colpa nel suo sangue.*

.....
CANTICO Ab 3, 2-4. 13a. 15-19
.....

*Signore, ho ascoltato il tuo annunzio, *
Signore, ho avuto timore della tua opera.*

*Nel corso degli anni manifestala, †
falla conoscere nel corso degli anni. *
Nello sdegno ricordati di avere clemenza.*

*Dio viene da Teman, *
il Santo dal monte Paran.*

*La sua maestà ricopre i cieli, *
delle sue lodi è piena la terra.*

*Il suo splendore è come la luce, †
bagliori di folgore escono dalle sue mani: *
là si cela la sua potenza.*

*Sei uscito per salvare il tuo popolo, *
per salvare il tuo consacrato.
Hai affogato nel mare i cavalli dell'empio, *
nella melma di grandi acque.*

*Ho udito e fremette il mio cuore, *
a tal voce tremò il mio labbro,
la carie entra nelle mie ossa *
e sotto di me tremano i miei passi.*

*Sospiro nel giorno dell'angoscia *
che verrà contro il popolo che ci opprime.*

*Il fico infatti non metterà germogli, †
nessun prodotto daranno le viti, *
cesserà il raccolto dell'olivo,*

*i campi non daranno più cibo, †
i greggi spariranno dagli ovili *
e le stalle rimarranno senza buoi.*

*Ma io gioirò nel Signore, *
esulterò in Dio mio salvatore.*

*Il Signore Dio è la mia forza, †
egli rende i miei piedi
come quelli delle cerva *
e sulle alture mi fa camminare.*

2 ANTIFONA

**Gesù Cristo ci ha amato,
e ci ha lavato da ogni colpa nel suo sangue.**

3 ANTIFONA

*Adoriamo la tua croce, Signore,
acclamiamo la tua risurrezione:
da questo albero di vita
la gioia è venuta nel mondo.*

SALMO 147

*Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.
Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.
Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.
Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?
Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.
Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.
Così non ha fatto
con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri
i suoi precetti.*

3 ANTIFONA

***Adoriamo la tua croce, Signore,
acclamiamo la tua risurrezione:
da questo albero di vita
la gioia è venuta nel mondo.***

Ecco, il mio servo avrà successo, sarà innalzato, onorato, esaltato grandemente. Come molti si stupirono di lui, tanto era sfigurato per essere d'uomo il suo aspetto e diversa la sua forma da quella dei figli dell'uomo, così si meraviglieranno di lui molte genti; i re davanti a lui si chiuderanno la bocca, poiché vedranno un fatto mai ad essi raccontato e comprenderanno ciò che mai avevano udito.

Invece del responsorio breve si dice:

Ant.

***Cristo per noi si è fatto obbediente
sino alla morte,
e alla morte in croce.***

ANTIFONA AL BENEDICTUS

*Sopra la sua testa era scritta l'accusa:
Gesù Nazareno, re dei giudei.*

CANTICO DI ZACCARIA

*Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,*

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

**Sopra la sua testa era scritta l'accusa:
Gesù Nazareno, re dei giudei.**

INVOCAZIONI

Gloria e benedizione a Cristo nostro redentore, che
patì e morì per noi, e fu sepolto per risorgere a
vita immortale. A lui con profondo amore innalziamo
la nostra preghiera:

Abbi pietà di noi, Signore.

Divino Maestro, che ti sei fatto per noi obbediente fino
alla morte e alla morte di croce,
— **insegnaci a obbedire sempre alla volontà del Padre.**

Gesù, vita nostra, che morendo sulla croce hai vinto la
morte e l'inferno,

— **donaci di comunicare alla tua morte per condividere la tua risurrezione.**

Re glorioso, inchiodato su un patibolo infame e calpestato come un verme,

— **insegna a noi come rivestirci di quell'umiltà che ha redento il mondo.**

Salvezza nostra, che hai sacrificato la vita per amore dei fratelli,

— **fa' che ci amiamo come tu ci hai amato.**

Redentore nostro, che hai steso le braccia sulla croce per stringere a te tutto il genere umano in un vincolo indistruttibile di amore,

— **raccogli nel tuo regno tutti i figli di Dio dispersi.**

Padre nostro.

ORAZIONE

Guarda con amore, Padre, questa tua famiglia, per la quale il Signore nostro Gesù Cristo non esitò a consegnarsi nelle mani dei nemici e a subire il supplizio della croce. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Sacerdote: *Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.*

Tutti: Amen.

Sabato della Settimana Santa

LODI MATTUTINE

V. O Dio, vieni a salvarmi

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

*Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.*

*Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.*

INNO

*O Gesù redentore,
immagine del Padre,
luce d'eterna luce,
accogli il nostro canto.*

*Per radunare i popoli
nel patto dell'amore,
distendi le tue braccia
sul legno della croce.*

*Dal tuo fianco squarciato
effondi sull'altare
i misteri pasquali
della nostra salvezza.*

*A te sia lode, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.*

1 ANTIFONA

Canteranno su di lui il lamento,
come per un figlio unico:
l'innocente, il Signore, è stato ucciso.

SALMO 63

Ascolta, Dio, la voce del mio lamento, *
dal terrore del nemico preserva la mia vita.
Proteggimi dalla congiura degli empi, *
dal tumulto dei malvagi.

Affilano la loro lingua come spada, †
scagliano come frecce parole amare *
per colpire di nascosto l'innocente;

lo colpiscono di sorpresa *
e non hanno timore.

Si ostinano nel fare il male, †
si accordano per nascondere tranelli; *
dicono: «Chi li potrà vedere?».

Meditano iniquità, attuano le loro trame: *
un baratro è l'uomo e il suo cuore un abisso.

Ma Dio li colpisce con le sue frecce: *
all'improvviso essi sono feriti,
la loro stessa lingua li farà cadere; *
chiunque, al vederli, scuoterà il capo.

Allora tutti saranno presi da timore, †
annunzieranno le opere di Dio *
e capiranno ciò che egli ha fatto.

Il giusto gioirà nel Signore †
e riporrà in lui la sua speranza, *
i retti di cuore ne trarranno gloria.

1 ANTIFONA

**Canteranno su di lui il lamento,
come per un figlio unico:
l'innocente, il Signore, è stato ucciso.**

2 ANTIFONA

Dal potere delle tenebre
libera, Signore, la mia anima.

CANTICO Is 38, 10-14. 17-20

Io dicevo: «A metà della mia vita †
me ne vado alle porte degli inferi; *
sono privato del resto dei miei anni».

Dicevo: «Non vedrò più il Signore *
sulla terra dei viventi,
non vedrò più nessuno *
fra gli abitanti di questo mondo.

La mia tenda è stata divelta e gettata lontano, *
come una tenda di pastori.

Come un tessitore hai arrotolato la mia vita, †
mi recidi dall'ordito. *
In un giorno e una notte mi conduci alla fine».

Io ho gridato fino al mattino. *
Come un leone, così egli stritola tutte le mie ossa.
Pigolo come una rondine *
gemo come una colomba.

Sono stanchi i miei occhi *
di guardare in alto.

Tu hai preservato la mia vita
dalla fossa della distruzione, *
perché ti sei gettato dietro le spalle
tutti i miei peccati.

Poiché non ti lodano gli inferi, *
né la morte ti canta inni;

quanti scendono nella fossa *
nella tua fedeltà non sperano.

Il vivente, il vivente ti rende grazie *
come io faccio quest'oggi.

Il padre farà conoscere ai figli *
la fedeltà del tuo amore.

Il Signore si è degnato di aiutarmi; †
per questo canteremo sulle cetre
tutti i giorni della nostra vita, *
canteremo nel tempio del Signore».

2 ANTIFONA

**Dal potere delle tenebre
libera, Signore, la mia anima.**

3 ANTIFONA

Ero morto, ora vivo nei secoli:
mie sono le chiavi della morte e dell'inferno.

SALMO 150

Lodate il Signore nel suo santuario, *
lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Lodatelo per i suoi prodigi, *
lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, *
lodatelo con arpa e cetra;
lodatelo con timpani e danze, *
lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †
lodatelo con cembali squillanti; *
ogni vivente dia lode al Signore.

3 ANTIFONA

**Ero morto, ora vivo nei secoli:
mie sono le chiavi della morte e dell'inferno.**

Così dice il Signore: Ricorreranno a me nella loro angoscia. Venite, ritorniamo al Signore: egli ci ha straziato ed egli ci guarirà. Egli ci ha percosso ed egli ci fascierà. Dopo due giorni ci ridarà la vita e il terzo ci farà rialzare e noi vivremo alla sua presenza.

Invece del responsorio breve si dice:

Ant.

Cristo per noi si è fatto obbediente
fino alla morte,
e alla morte in croce.
Per questo Dio lo ha innalzato,
e gli ha dato il nome sopra ogni altro nome.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

Salvaci, Salvatore del mondo!
Sulla croce ci hai redenti con il tuo sangue:
aiutaci, Signore nostro Dio.

CANTICO DI ZACCARIA

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

*di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.*

*E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,*

*per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,*

*grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,*

*per rischiare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte*

*e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.*

*Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.*

*Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.*

ANTIFONA AL BENEDICTUS

**Salvaci, Salvatore del mondo!
Sulla croce ci hai redenti con il tuo sangue:
aiutaci, Signore nostro Dio.**

INVOCAZIONI

*Adoriamo e benediciamo il nostro Redentore che patì,
morì per noi e fu sepolto, per risorgere a vita immortale.
Pieni di riconoscenza e di amore rivolgiamo al Cristo
la nostra preghiera:
Abbi pietà di noi, Signore.*

*Cristo Salvatore, che hai voluto vicino alla tua croce
e al tuo sepolcro la tua Madre addolorata,
— **fa' che in mezzo alle sofferenze e alle lotte della
vita comunichiamo alla tua passione.***

Cristo Signore, che come il chicco di frumento fosti
sepolto nella terra per una sovrabbondante messe
di vita eterna,

— **fa' che, morti definitivamente al peccato, viviamo
con te per il Padre.**

Maestro divino, che nei giorni della sepoltura ti sei
nascosto agli occhi di tutti gli uomini,

— **insegnaci ad amare la vita nascosta con te nel
mistero del Padre.**

Nuovo Adamo, che sei disceso nel regno dei morti
per liberare le anime dei giusti prigionieri fin
dall'origine del mondo,

— **fa' che tutti coloro che sono prigionieri del male
ascoltino la tua voce e risorgano insieme con te.**

Cristo, Figlio di Dio, che mediante il battesimo ci hai
uniti misticamente a te nella morte e nella
sepoltura,

— **fa' che, configurati alla tua risurrezione, viviamo
una vita nuova.**

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio eterno e onnipotente, che ci concedi di celebrare il mistero del Figlio tuo Unigenito disceso nelle viscere della terra, fa' che, sepolti con lui nel battesimo, risorgiamo con lui nella gloria della risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Sacerdote: Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.